

C

MILANO - MARZO

he Silvana Giacobini fosse un fenomeno della natura si sapeva. La sua carriera, iniziata come speaker alle manifestazioni sportive, poi in radio, poi come valletta in tv, presentatrice, autrice, giornalista, direttore (di *Eva Express*, *Gioia*, *Diva e donna*), ma soprattutto ideatrice e direttrice (dal 1995 al 2005) di "Chi" e, ora, scrittrice a tempo pieno, è senza soluzione di continuità. Intuitiva, instancabile, imperturbabile. Seduttiva, pure, e autoironica. Tanto da posare per il suo ex giornale in abiti e atteggiamenti da femme fatale, un po' Marlene Dietrich, un po' Rita Hayworth. «È un gioco, eh, non ho niente della femme fatale. E sa una cosa? Forse mi piaccio di più in abiti maschili».

**Domanda.** Comunque seducente.

**Risposta.** «C'è seduzione e seduzione: se è spontanea e in buona fede, mi piace; se è troppo conscia, ...»

**SILVANA  
GIACOBINI**

**CHIAMATEMI  
UGO**

*e vi spiego perché*

«SUCCEDEVA QUANDO IN REDAZIONE MI SOTTOPONEVANO ARGOMENTI POCO ADATTI A UNA SIGNORA», DICE L'EX DIRETTORE DI "CHI". «MA PER AFFERMARMI NON HO RINUNCIATO ALLA MIA FEMMINILITÀ»

Carola Uber/foto di Fabrizio Cestari

Milano. La giornalista e scrittrice Silvana Giacobini. Il suo ultimo romanzo, terzo di una trilogia tra il thriller e il giallo, si intitola "La settima anima" (Cairo editore).

... mi sa di manipolazione».

**D.** Nel suo ultimo romanzo, *La settima anima*, parla di complotti in Vaticano. Ed è uscito prima che diventassero cronaca.

**R.** «Sì, *Dagospia* mi ha soprannominato la Dan Brown in gonnella...».

**D.** Chi la conosce sa che lei ha attitudini paranormali, come la Chiara Bonelli del suo libro.

**R.** «Nel mio caso si tratta solo di sensibilità, di un'empatia particolare, che si crea con alcune persone. Altre volte, invece, si è trattato di visioni un po' più irrazionali e inspiegabili».

**D.** Per esempio?

**R.** «In occasione della sparizione drammatica di un personaggio percepì le immagini di chi l'aveva causata. Quando la vicenda fu risolta, le visioni corrispondevano. C'è un documento riservato che lo testimonia».

**D.** Sette anime quelle del libro: quante le sue?

**R.** «Ho una natura duplice. Da una parte molto attiva, entusiasta, dedita al lavoro, dall'altra tendente alla pigrizia, all'introspezione, all'isolamento intellettuale. Di certo non alla depressione, è una fatica in più».

**D.** C'è chi l'ha paragonata ironicamente alla direttrice del film *Il diavolo veste Prada*...

**R.** «È l'effetto che posso fare, lo rispetto. Ma non mi riconosco nell'arroganza. In apparenza sembrava che comandassi in maniera dittatoriale, in realtà c'era una squadra con un fine comune. Poi è vero che, su alcune cose, sono irremovibile».

**D.** Per lei si è usato anche il modo di dire "donna con le palle". Alla femminilità ha dovuto mai rinunciare per affermarsi?

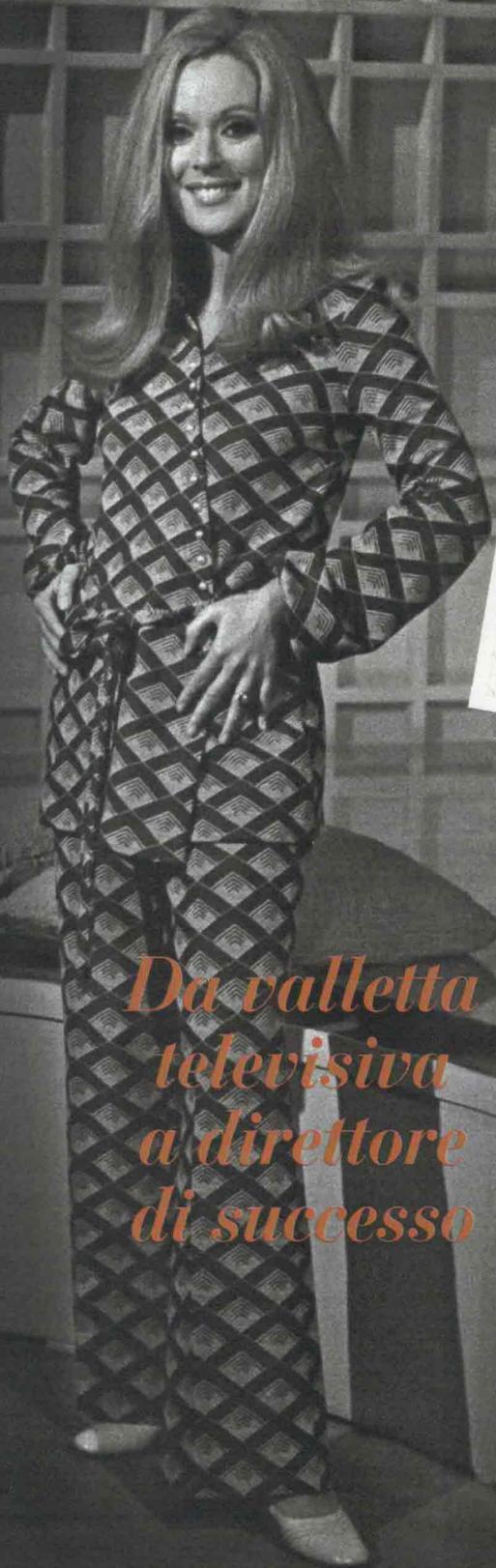
**R.** «La femminilità non la prendo in esame quando lavoro: non è una rinuncia, semplicemente non considero il sesso».

**D.** È vero che in redazione qualcuno la chiamava Ugo?

**R.** «Sì, succedeva quando dovevano sottopormi argomenti o fotografie non adatti alle orecchie o agli occhi di una signora».

**D.** Si è rapportata nello stesso modo con uomini e donne?

**R.** «Credo di sì. Ho avuto redazioni più femminili, con pochi uomini disperati (a *Gioia* uno ...



## Da valletta televisiva a direttrice di successo



Sopra, dall'alto: Silvana Giacobini con Angelo Lombardi nel 1962 in una delle sue prime apparizioni tv; nel 2002 con l'attuale direttore di "Chi" Alfonso Signorini; nella redazione di "Chi", da lei ideata nel 1995 e diretto per 10 anni; con il marito Angelo Passone e la figlia Elisabetta. A lato, nel 1968 alla "Tv dei ragazzi".

... teneva il calendario dei cicli delle colleghe), e redazioni maschili. Lo spirito di squadra si creava comunque».

**D.** In amore ha più sedotto o è stata sedotta?

**R.** «Fifty fifty. Le donne si fanno sedurre solo da chi vogliono. Nel bene e nel male: tutto sta nel rispetto per se stesse».

**D.** A lei chi l'ha insegnato?

**R.** «Ho avuto un padre intellettualmente straordinario e una madre aperta. Non mi hanno fatto sentire il sesso debole. Avevamo migliaia di libri e potevo leggere ciò che volevo. Credo che la forza di una persona si misuri dal numero di libri letti».

**D.** Il primo che l'ha sedotta?

**R.** «*Le mille e una notte*, edizione integrale, a 9 anni. Anni dopo lo ricercai e mio padre mi disse: "Allora potevi leggerlo, ora no". E io: "Papà, ho una grande memoria..."».

**D.** In amore ha sofferto tanto?

**R.** «I miei uomini non sono stati così numerosi e ho fatto in modo di non soffrire: se le fonti di sofferenza c'erano, io non le vedevo. Occhio non vede...».

**D.** Un bel vantaggio.

**R.** «A mia madre dissero che potevo passare nelle fiamme dell'inferno e non bruciarmi, perché non me ne accorgevo. Porsi un obiettivo e non vedere il male intorno è dono di natura».

**D.** Per raggiungere quell'obiettivo ha sacrificato qualcosa?

**R.** «La quantità di tempo dedicata alla mia vita privata e a mia figlia. E questo mi pesa ancora oggi. Ma per una donna che lavora è impossibile coniugare le due cose. La mia idea è che le madri dovrebbero essere stipendiate, ma lautamente».

**D.** Una madre realizzata non è meglio di una frustrata?

**R.** «Si spera».

**D.** Sua figlia che ne dice?

**R.** «Lei tace...».

**D.** Ultima cosa: all'obiettivo fotografico porge sempre il lato sinistro. È il più seducente?

**R.** «Ora sto rivalutando il destro. Ma le mostro una cosa...».

Silvana Giacobini prende un foglio e si mette a scrivere con la mano destra verso sinistra, specularmente, come Leonardo. «Mi viene naturale», confida. ●

Milano. Silvana Giacobini. L'ex direttore di "Chi" ora si dedica alla scrittura a tempo pieno. Dalla sua ultima trilogia di successo potrebbe essere tratto un film.

PRIMO PIANO CINETI DI ALESSIA MOCCIA & ANDREA ANGIOLI - STYLING: ALESSIA MOCCIA (ASSISTENTE: MELDY RAGGAM)  
TRUCCO: EMANUELA DI GIMMARCO USINO CLIMQUE - ACCORCIATURE: GIUSY GRAMBERTONE - ABITE: HELMUT LANG VINTAGE E DOLCE GABBANA  
ACCESSORI: YVES SAINT LAURENT VINTAGE - ASSISTENTE FOTOGRAFIA: FEDERICO DE DOMINICIS